



Immagini e parole

*Bruno Barillari
Stefano Bartolacci
Giada Canta
Filippo Carlot
Marco Costanzo
Vincenzo D'Anzuoni
Paolo De Chellis
Michael Loss
Davide Nizzi
Luigi Presepi
Fabio Recchia
Stefania Spoltore
Alessandra Terruzzi*

6

**BRUNO BARILLARI
STEFANO BARTOLACCI
GIADA CANTA
FILIPPO CARLOT
MARCO COSTANZO
VINCENZO D'ANZUONI
PAOLO DE CHELLIS
MICHAEL LOSS
DAVIDE NIZZI
LUIGI PRESEPI
FABIO RECCHIA
STEFANIA SPOLTORE
ALESSANDRA TERRUZZI**

Collana a cura di Maida Rocci

© 2016 by Pagine s.r.l.
via Gualtiero Serafino, 8 – 00136 Roma
Tel. 06/45468600
Fax 06/39738771
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

BRUNO BARILLARI	5
STEFANO BARTOLACCI	12
GIADA CANTA	19
FILIPPO CARLOT	26
MARCO COSTANZO	33
VINCENZO D'ANZUONI	40
PAOLO DE CHELLIS	47

MICHAELLOSS	54
DAVIDE NIZZI	61
LUIGI PRESEPI	68
FABIO RECCHIA	75
STEFANIA SPOLTORE	82
ALESSANDRA TERRUZZI	89

BRUNO BARILLARI



Bruno Barillari nasce a Galatina, Lecce, il 3 aprile del 1973. Eredita la passione per la fotografia insieme ad una Rolleiflex biottica GX 2,8 nel 1987. A pochi esami dalla laurea in Economia e Commercio a Parma si diploma invece, nel 1997, all’Istituto Italiano di Fotografia di Milano “...preferendo lavorare con la luce che vivere di riflesso...” Dedicò il tempo libero alla ricerca, nell’accezione pura del termine. Odiando le etichette, soprattutto nel suo settore, ama considerarsi semplicemente un uomo che scatta fotografie.



STEFANO BARTOLACCI



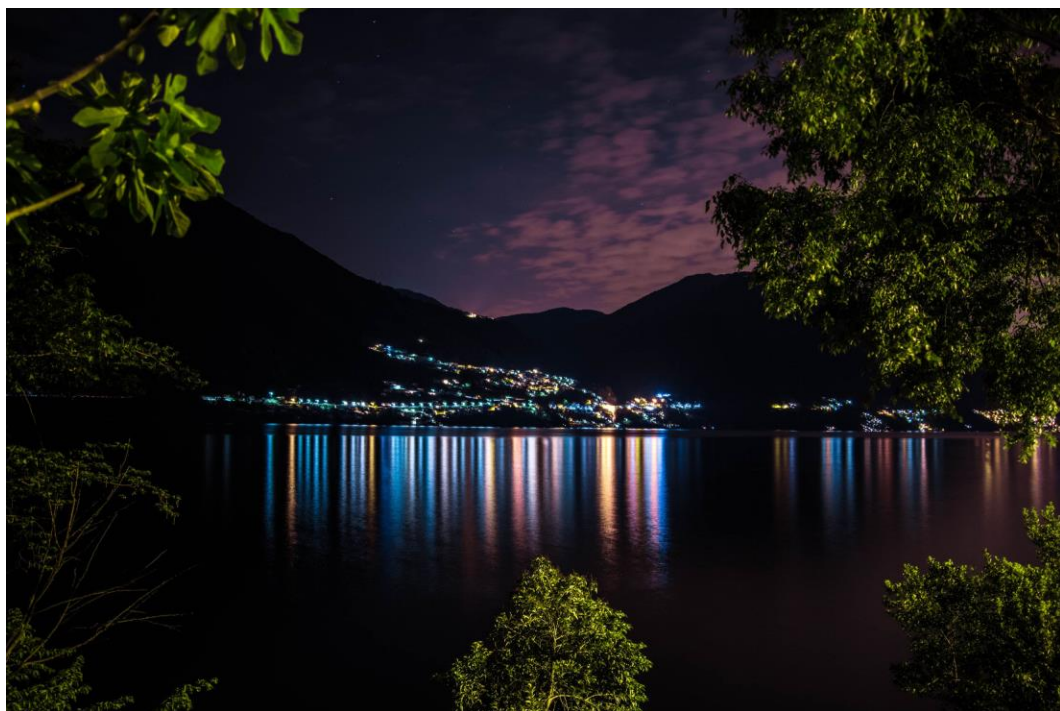
Stefano Bartolacci e Giovanna Micucci... fotografo per hobby lui e scrittrice per passione lei, due amici che fanno della semplicità il loro stile di vita.



GIADA CANTA



«Mi chiamo Giada Canta e sono una giovane fotografa professionista, classe 1994. Due anni fa ho deciso di coltivare la mia passione per la fotografia intraprendendo gli studi all’Istituto Italiano di Fotografia di Milano e completandoli all’accademia Mohole di Milano. Ho, così, avuto modo di studiare le tecniche di ripresa e i vari generi fotografici: tra questi prediligo in particolar modo la Street Photography, dove posso soffermarmi sui dettagli dei soggetti e riprenderli in situazioni reali. Non a caso amo viaggiare e scoprire nuovi luoghi con le persone che vi abitano e raccontare, tramite la fotografia, le loro storie. In contrapposizione mi piace molto anche lavorare in studio (Still Life e Ritratto): qui sono sempre alla ricerca della precisione e della perfezione».



FILIPPO CARLOT



«Volerò dove nessuno ha mai osato volare.
Amerò come nessuno ha mai creduto di amare.
Ringrazierò per tutto ciò che ho saputo apprezzare.
Sorriderò solo perché il sorriso è il motore dell'anima,
e nel frattempo mi accontento di essere solo un
pezzetto di sogni e paure...
Un viaggiatore senza storia né tempo».



MARCO COSTANZO



Fotoreporter professionista dal 2011. Giovane amabile, dotato di grande talento, ha già scalato vette insormontabili. Vanta già grandi collaborazioni, l'Università Federico secondo e noti marchi di moda. La sua sensibilità, ereditata dai genitori, lo porta a guardare le persone ritratte nel loro intimo più profondo, quello spirituale, questo rende le sue foto vive e attraenti all'occhio di chi le osserva.



VINCENZO D'ANZUONI



«Sono nato nel 1989 ad Avellino e vivo a Forino (AV). Da sempre appassionato all'arte, mi sono avvicinato alla fotografia negli ultimi due anni. Adoro fotografare paesaggi, mi sento come se fossi sospeso a mezz'aria. È un momento magico, pura poesia!»



PAOLO DE CHELLIS



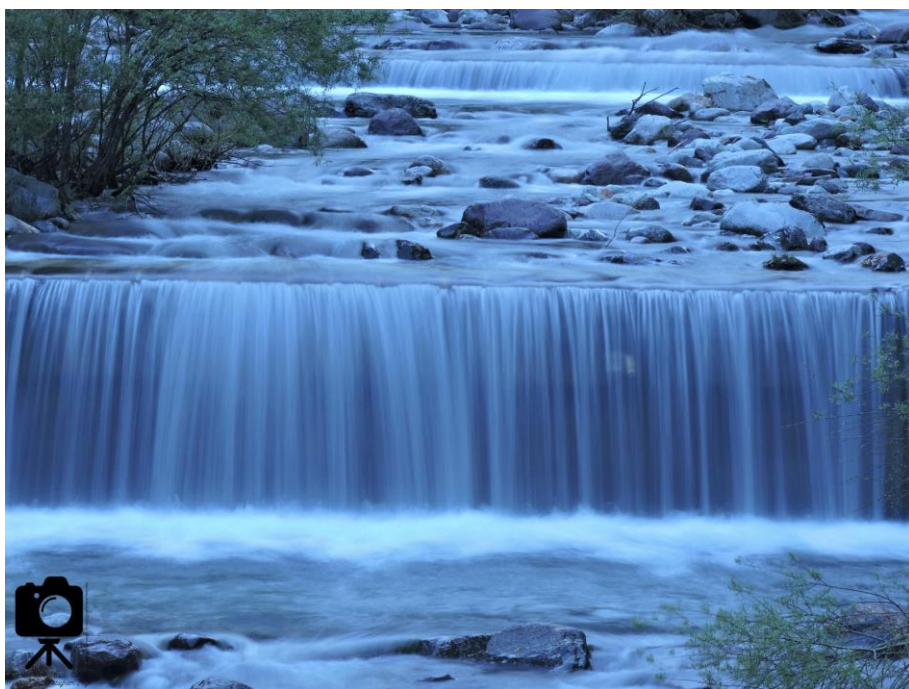
«Da sempre ho avuto attorno a me qualcuno che parlava di arte, da un nonno che riproduceva capolavori di pittori famosi, a mio padre che lavorava nella Cinecittà degli anni d'oro. La fotografia è la mia passione. Dopo un periodo di fermo ho ripreso a fotografare con rinnovato interesse e divertimento».



MICHAEL LOSS



«Sono Michael, un ragazzo di 19 anni appassionato di fotografia che vive in una splendida località del Trentino Alto Adige. Cerco sempre di rappresentare con ogni foto un momento di vita nel quale poi possa rispecchiarmi o addirittura trovarmi. Ho iniziato a “farmi le ossa” con una piccola Nikon coolpix con la quale mi sono trovato subito a mio agio per poi passare a una fotocamera con maggiore qualità e potenza. Tutt’ora cerco sempre di proporre fotografie che “attirano” e sinceramente, a parere della gente, ci sto riuscendo. Infine ringrazio tantissimo lo staff di Immagini e parole che mi ha dato questa possibilità di mettermi in mostra, mio padre e mia madre per avermi aiutato nella mia passione finanziandomi, un grazie particolare a tutti gli amici e alla mia ragazza che mi ha sempre sostenuto in ogni situazione».



La tua mente è come quest’acqua, amico mio: quando viene agitata diventa difficile vedere, ma se le permetti di calmarsi la risposta ti appare chiara

DAVIDE NIZZI



«Lavoro nel campo della comunicazione da alcuni anni e sebbene i mezzi e le tecniche per promuovere e valorizzare una propria iniziativa siano molteplici, la fotografia resta decisamente il mio elemento prediletto, che da sempre mi accompagna in ogni momento della mia vita. Cerco spesso di non soffermarmi al singolo scatto, ma piuttosto di portare avanti dei progetti che possano seguire il mio cammino e crescere insieme a me. In questo caso, infatti, ho voluto rappresentare il ciclo naturale della bellezza femminile, dai suoi primi passi puerili, ai lunghi sospiri della grande consapevolezza. Sono state così ritratte diverse situazioni legate al passare del tempo e delle esperienze: dal gioco, ai primi sorrisi infantili, all'imbarazzo del primo amore, per poi raggiungere la gioia della famiglia e la serenità della maturità».



Pensiero stupendo

LUIGI PRESEPI



«Ciao, mi chiamo Luigi e sono nato a Cesena nel 1976, la fotografia mi ha sempre stuzzicato fin da piccolo, ma è rimasta sempre in un angolino poco illuminato. Poi intorno agli anni 2000, la passione è ritornata alla ribalta, ho iniziato a leggere libri, riviste e a guardare le foto di altri autori. Ho partecipato a corsi ed incontri, perché la fotografia è un mondo con infinite sfaccettature e possibilità. In particolare mi piacciono molto i ritratti, ma fotografo anche paesaggi e tutto quello che attira la mia attenzione.

Grazie alla potenzialità dei software si possono fare infinite elaborazioni, ma prediligo le foto reali, quelle che rispecchiano il più possibile la realtà. Da qualche anno ho il mio sito (www.luigipresepi.it), dove pubblico molte delle mie foto. Il mio motto è: «Una foto non scattata è un ricordo che non c'è»».



FABIO RECCHIA



Fabio Recchia, 1953, poeta e pittore, con all'attivo numerose mostre in Italia e all'estero. Presente su "Bottega d'Artista - 70 profili di artisti trentini" Curcu & Genovese e altre riviste specializzate. Ha pubblicato con Casa Editrice Pagine: "Poeti contemporanei n. 18", "Poeti contemporanei n. 43", "Sentire n. 54", "il Parnaso n. 7", "Virgole d'inchiostro", "Metti una sera... una poesia", "Magnolia n. 5". Con Il mio libro.it: "La notte più scura", "Poesie dal cor", "Sogno-Traum". Con Miano Editore "Alcyone 2000 n. 7-8-9". "Verrà il mattino e avrà un tuo verso", Aletti Editore. "Melancholy Collection", Rupe Mutevole Edizioni. Altre pubblicazioni in privato, "Riflessione – Reflexion", "Metti una sera... una stella in cielo", "La Via Crucis-il Vangelo interpretato in poesia e illustrazioni".



STEFANIA SPOLTORE



Stefania Spoltore è nata a Lanciano (CH). Dopo il diploma inizia la sua strada verso la fotografia, scegliendo accuratamente la sua formazione e le sue esperienze lavorative. Il mare è il suo punto di riferimento e fonte di ispirazione. Attraverso le foto racconta storie ed emozioni.



Al diavolo le parole e le paure.
Vivere e ridere,
volere e potere
e non hai visto ancora
la bellezza del mio cuore.

ALESSANDRA TERRUZZI



Studentessa di media design attualmente fotografa e grafica. I mezzi per creare l'arte sono infiniti proprio come i soggetti e le idee. L'immagine bidimensionale apre un mondo intero e tridimensionale quando l'artista riesce a far entrare lo spettatore dentro la propria opera.



IMMAGINI DALL'OMBRA
Senza Te

Immagini e parole

Secondo Man Ray, pittore, fotografo e regista statunitense esponente del Dadaismo, “forse il desiderio più profondo di ogni artista è quello di confondere o di fondere tutte le arti, così come le cose si fondono nella vita reale”. Lo stesso desiderio degli artisti che popolano con le loro immagini questo libro, quello di colpire tutti i nostri sensi e trasportarci in un mondo fatto di emozioni e suggestioni, nella caleidoscopica armonia dei colori come nella essenza luminosa della loro assenza. E allora ecco che l’immagine è l’assoluta protagonista della pagina, la riempie e cattura il nostro sguardo, come una donna gelosa e possessiva che pretende assoluta dedizione e fedeltà; altre volte, invece, l’immagine si volge verso quelle parole che la completano, alla ricerca di un sodalizio capace di fondere in sé il potere evocativo dell’elemento visivo al lirismo delle parole. Parole capaci di descrivere, parole capaci di portare altrove, oltre. Parole, “così innocenti e innocue come sono, scritte sul dizionario, quanto potenti possono diventare nel bene e nel male quando sono nelle mani di chi sa come combinarle” (Nathaniel Hawthorne).

In copertina:
progetto grafico Roberto Accorsi

978-88-6967-548-5



Euro 23,00